

**PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO**  
**PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA A MONTE**  
**DELL'ABITATO DI FARRA D'ALPAGO IN VIA XVII APRILE**  
**CUP: F61B21006410003**

**COMMITTENTE****PROVINCIA DI BELLUNO**

Via Sant'Andrea, n. 5 – 32100 Belluno

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

dott.ssa Stefania Bassani

**PROGETTAZIONE GENERALE  
E DIREZIONE LAVORI:**studio di ingegneria  
Mazzoran Tiloca De Lottopiazza dei Martiri, 29  
32100 - Belluno  
tel. 0437.659236via Roma, 59  
32043 - Cortina d'Ampezzo (BL)  
tel. 0436.2764 - fax 0436.870416

studiomtd.it - info@studiomtd.it

ing. Ludovico De Lotto

**RELAZIONE GEOLOGICA****Sede operativa di Alpago**Viale al lago, 10 - località  
Farra - 32016 Alpago (BL)

mobile +39 340 9824957

e-mail: studio@geopadovan.it

dott. geol. Tiziano Padovan

**RELAZIONE NON**  
**ASSOGGETTABILITA' VINCA**  
**(ALL. E D.G.R. 1400/2017)**

**DATA**

31/08/2022

**AGGIORNAMENTI****ALLEGATO****R10**



**REGIONE VENETO**

**PROVINCIA DI BELLUNO**

**COMUNE DI ALPAGO**

---

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA A MONTE  
DELL'ABITATO DI FARRA D'ALPAGO IN VIA XXVII APRILE  
CUP: F61B21006410003.

---

**RELAZIONE TECNICA ACCOMPAGNATORIA  
ALL'ALLEGATO E DELLA D.G.R. 1400/2017**

**Verifica di non necessità della procedura di  
valutazione di incidenza ambientale (Dir. 92/43/CEE)**

---

**Proponente:**

Provincia di Belluno – via S.Andrea, 5 – 32100 Belluno

**Tecnico incaricato:**

ing. Ludovico De Lotto – Studio MTD – Piazza dei Martiri, 29 – 32100 Belluno

## **1 - PREMESSA**

La presente relazione tecnica accompagna l'Allegato E previsto dall'All. A della D.G.R. 1400/2017 ed è finalizzata a definire la rispondenza alle ipotesi di non necessità di applicazione della procedura di Valutazione di incidenza (Dir. 92/43/CEE) relativamente al progetto/intervento di messa in sicurezza dell'area a monte dell'abitato di Farra d'Alpago in Via XXVII Aprile.

La verifica di non necessità fa riferimento agli elaborati di progetto curati dallo scrivente ing. Ludovico De Lotto.

## **2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO**

Il progetto contempla la realizzazione delle seguenti opere:

Intervento 0: rimozione di un manufatto ligneo e realizzazione di una pista di cantiere larga 5,00 m e con sviluppo complessivo di 80 m con finitura in ghiaia.

Intervento 1: riprofilatura del versante e rafforzamento corticale (220 mq) mediante chiodatura (chiodi lunghezza 3,00 m disposti su maglia 3x3 m).

Intervento 2: rimozione dell'accumulo di frana (180 mc) e riprofilatura del pendio.

Intervento 3: realizzazione di una vasca di accumulo in massi cementati (volume complessivo 50 mc; dimensioni 30x1,5 m).

Intervento 4: erezione di una briglia selettiva in c.a. con pettine in acciaio (altezza utile 1,5 m, lunghezza 6,0 m) rivestita in pietrame faccia a vista.

Intervento 5: realizzazione di un canale di scarico aperto a sezione trapezoidale in massi cementati e rivestito in pietrame (lunghezza 60 m).

Intervento 6: scavo e realizzazione di un bacino di laminazione in terra inerbita (50 mc con franco di 0,4 m) con griglia su pozzetto di scolo prefabbricato.

Intervento 7: posa di una nuova tubazione interrata (diametro 30 cm e lunghezza 5,0 m).

Intervento 8: posa di un nuovo pozzettone in cls. prefabbricato 1x1x1 con innesto nella fognatura comunale.

L'area di interventi ricade completamente all'esterno del SIC "Lago di Santa Croce" (IT3230047), delimitato dalla Regione Veneto in applicazione della Dir. 92/43/CEE (Habitat). In particolare, i lavori sono situati in un ambito molto lontano dal limite del sito Natura 2000 e sono pertanto riconducibili alla fattispecie di esclusione prevista dalla D.G.R. 1400/2017 par. 2.2, riservata ai progetti per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 ovvero a quegli interventi che, in virtù della loro natura e magnitudo, non sono in grado di alterare in maniera significativa l'assetto dell'ecosistema rispetto alle condizioni antecedenti l'intervento.

## **3 - LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E LA NON NECESSITÀ**

In ambito nazionale la valutazione d'incidenza (Vinca) viene disciplinata dall'art. 6 del D.P.R. 12/03/2003 n. 120, che ha sostituito l'art. 5 del D.P.R. 8/09/1997 n. 357, il quale recepiva nella normativa italiana i paragrafi 3 e 4 della Dir. Habitat.

La Regione Veneto ha provveduto a più riprese a emanare le linee di indirizzo relative per la redazione della Vinca. La più recente è la D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della Dir. 92/43/CEE".

Il par. 2.2 della D.G.R. 1400/2017 specifica che, ai sensi del art. 6 della Dir. 92/43/CEE, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.

Poiché l'intervento in oggetto ricade completamente all'esterno e sufficientemente lontano dai confini dei Siti Natura 2000 individuati dalla Regione Veneto in Valle del Boite e, data l'entità dei lavori, pressochè tutti i potenziali effetti derivanti delle opere verosimilmente si esauriscono al di fuori dei confini dei SIC e/o ZPS locali, per il progetto in esame è sufficiente la compilazione dell'Allegato E accompagnato dalla presente relazione.

#### **4 - COLLOCAZIONE E NATURA DELL'INTERVENTO E DISTANZA DAI SITI DELLA RETE NATURA 2000**

**La superficie interessata dall'intervento si sviluppa in un ambito distante almeno 220 m dal limite del SIC "Lago di Santa Croce" (IT3230047).**

Tale distanza è da considerarsi di per sé ampiamente sufficiente a escludere la possibilità che l'attuazione del progetto abbia ricadute di qualsiasi tipo sugli habitat e le specie animali e vegetali che popolano il SIC sopra indicato.

Entro tale distanza si può infatti affermare che qualsiasi fattore di pressione si intenda analizzare esaurisca i propri effetti prima di raggiungere habitat e specie di interesse comunitario e non sia pertanto in grado di generare effetti significativi negativi all'interno degli ambiti Natura 2000.

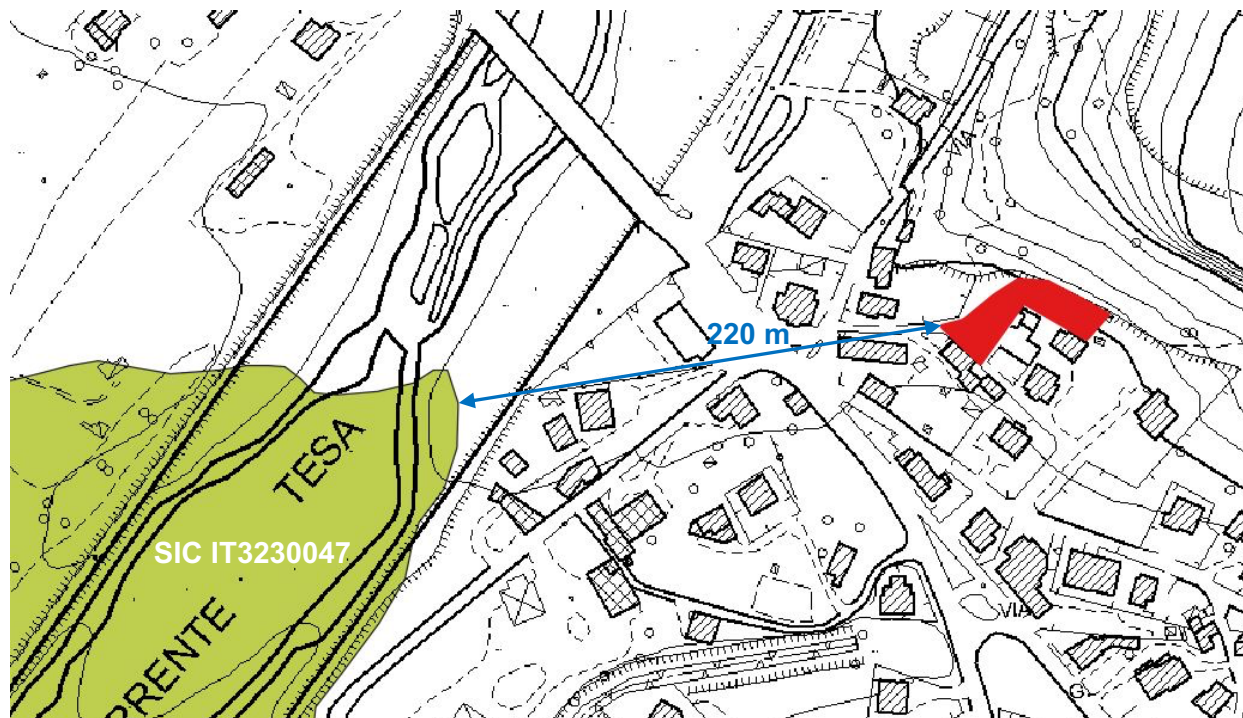
In conclusione, il progetto non ha effetti significativi a carico di alcun habitat e alcuna specie di cui alle Dir. 92/43/CEE e 2009/147/CE ovvero, a seguito dell'intervento, non sono interessati habitat e non cambia l'idoneità ambientale dei luoghi all'interno della Rete Natura 2000 rispetto alle specie segnalate.

#### **5 - VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI**

L'intervento progettato verrà condotto su un'area prativa al limite dell'orno-ostrieto di falda detritica che riveste le pendici occidentali del Col Piai.

L'area in questione non ospita alcun habitat né alcuna specie animale o vegetale di interesse comunitario e/o sottoposta a particolare tutela conservazionistica.

Non si ritiene pertanto opportuno prescrivere limiti temporali all'esecuzione degli interventi.



*Ubicazione dell'intervento di progetto rispetto al limite del Sito Natura 2000 in comune di Farra d'Alpago.*

In riferimento a quanto disposto dalle Norme tecniche del PTRC 2020 (Deliberazione di Consiglio Regionale n. 62 del 30/06/2020 - BUR n. 107 del 17/07/2020), ai sensi dell'art. 26 la procedura di Vinca si applica esclusivamente con riferimento agli obiettivi di conservazione tutelati nei siti della Rete Natura 2000. I corridoi ecologici all'esterno di tali siti sono considerati unicamente in relazione alle popolazioni di specie di interesse comunitario che siano significative per la coerenza complessiva dei siti.

Nella fattispecie il potenziale corridoio ecologico costituito dal bosco non ospita alcuna specie animale o vegetale degna di menzione.

Ai sensi dell'art. 27, gli strumenti comunali di pianificazione territoriale e urbanistica approfondiscono la Rete ecologica regionale e individuano le misure volte a minimizzare gli effetti dei processi di antropizzazione o trasformazione sui corridoi ecologici, al fine di consentire la continuità funzionale degli stessi. Sono vietati gli interventi che interrompono o deteriorano le funzioni ecosistemiche garantite dai corridoi ecologici, fatti salvi quelli necessari a garantire e migliorare la sicurezza idraulica e geologica.

## **5 - ESITO VERIFICA DI NON NECESSITÀ**

Dalle valutazioni inerenti la natura e la collocazione dell'intervento progettato, in base a quanto stabilito nella guida metodologica per la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE della Regione Veneto (D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017), si ritiene di poter **escludere che l'intervento proposto possa arrecare effetti pregiudizievoli per l'integrità dei siti Natura 2000.**

**Il progetto in oggetto**, poichè localizzato all'esterno e sufficientemente lontano dai confini dei SIC e/o ZPS, **rientra nella fattispecie di esclusione di cui al paragrafo 2.2 punto b) 23 della D.G.R. 1400/2017 (All. A), ai sensi del quale non è necessaria l'applicazione della procedura di valutazione di incidenza.**

Belluno, 22 agosto 2022

Il tecnico incaricato  
ing. Ludovico De Lotto  
(firmato digitalmente)





**ALLEGATO E D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017**

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto Studio MTD, nella persona dell'ing. Ludovico De Lotto nato a Belluno il 18/09/1974 e residente nel comune di San Vito di Cadore (BL) in via San Marco n.80, CAP 32046, con studio in Belluno (BL), Piazza dei Martiri n.29 (tel. 0437.659236 - email info@studiomtd.it - pec: ludovico.delotto@ingpec.eu), in qualità di progettista del progetto denominato "Messa in sicurezza dell'area a monte dell'abitato di Farra d'Alpago in via XVII Aprile" in Comune di Alpago (BL)

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza, in quanto l'intervento in questione è riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 punto 23 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017.

Belluno, 14/07/2022

IL DICHIARANTE

ing. Ludovico De Lotto

(firmato digitalmente)



**ALLEGATO E D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017**

**Informativa sull'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Belluno, 14/07/2022

IL DICHIARANTE

ing. Ludovico De Lotto

(firmato digitalmente)

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: il Dirigente arch. Wanda Antoniazzi - Provincia di Belluno, via S.Andrea n.5, 32100 Belluno.

Il Responsabile del trattamento è: il Presidente della Provincia di Belluno, via S.Andrea n.5, 32100 Belluno.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Belluno, 14/07/2022

IL DICHIARANTE

ing. Ludovico De Lotto

(firmato digitalmente)